



Scissione parziale MCI e altro

In data 14 aprile u.s. si è svolto l'incontro relativo alla procedura di scissione parziale di Mediocredito Italiano verso Intesa Sanpaolo e verso Intesa Sanpaolo Group Services, avviata in Capogruppo con lettera informativa del 31 marzo 2016.

Mediocredito Italiano, nella persona del dott. Barzaghi, ha illustrato l'operazione di scissione parziale verso ISP e ISGS, rappresentando gli obiettivi e il perimetro delle attività oggetto della scissione.

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali, sostenute dalle Delegazioni Trattanti, hanno richiesto un maggior dettaglio delle attività che verranno scisse e delle piazze interessate.

Alla luce dei chiarimenti richiesti abbiamo avuto il seguente quadro complessivo delle attività cedute:

"Ramo ISP" con coinvolgimento di 54 lavoratrici/ori

- Risk Management;
- Compliance e AML;
- Bilancio (ad esclusione delle attività di gestione di assegni e cambiali, contabilità con banche corrispondenti e riconciliazioni, quadratura/certificazione flussi contabili);
- Pianificazione e Controllo;
- Compliance Clearing;
- Monitoraggio commerciale;
- Settori Economici a supporto delle rete.

Le piazze coinvolte con indicazione del numero di colleghe/i interessati sono le seguenti:

Assago (13), Bari (1), Bologna (1), Firenze (5), Milano (32), Napoli (1) e ROMA (1).

"Ramo ISGS" " con coinvolgimento di 46 lavoratrici/ori

- Affari Legali;
- Sistemi Informativi (ad esclusione delle attività di interfaccia con il servicer IT di Gruppo per la gestione delle esigenze utente della Società);
- Attività organizzative di mappatura e formalizzazione dei processi aziendali.



Le piazze coinvolte con indicazione del numero di colleghe/i interessati sono le seguenti:

Assago (25), Firenze (11) e Milano (10)

In entrambi i casi i colleghi e le colleghe di Assago cambieranno la piazza di destinazione in Milano mentre tutti gli altri manterranno la piazza di provenienza.

In particolare riteniamo che la destinazione logistica delle attività legate ai Sistemi Informativi e al Bilancio sarà in via Bisceglie e degli Affari Legali in via Verdi, ma non è ancora definita la tempistica degli spostamenti.

Abbiamo richiesto anche degli approfondimenti in merito alle esclusioni di alcune attività tra quelle oggetto di cessione (indicate tra parentesi). L'azienda ha dichiarato di aver utilizzato in questi casi il criterio della prevalenza. Di conseguenza i lavoratori saranno ceduti se svolgono in via prevalente attività ricomprese nella cessione o viceversa resteranno in Mediocredito se svolgono in prevalenza le attività escluse.

In MCI a seguito della scissione parziale verranno mantenute le seguenti attività per complessive 840 risorse:

- Controlli I° livello
- Segreteria Societaria
- Tesoreria
- Crediti
- Commerciale
- Operations
- Agevolazioni & Ricerca Applicata
- Risorse e supporto operativo
- Desk altamente specialistici

Per i lavoratori e le lavoratrici interessati alla cessione il rapporto di lavoro prosegue senza soluzione di continuità con l'applicazione della contrattazione collettiva nazionale per i dipendenti delle aziende di Credito e delle normative e dei trattamenti vigenti tempo per tempo, comprese l'iscrizione alla previdenza sociale e integrativa, l'assistenza sanitaria integrativa, le condizioni agevolate comuni a tutto il Gruppo e tutte le previsioni della contrattazione aziendale in essere

In materia di ferie, ex festività, banca delle ore e permessi si mantengono le posizioni di debito/credito maturate in MCI e restano confermati i contratti a tempo parziale alle condizioni pattuite.



In materia di Lavoro Flessibile le Parti valuteranno la situazione delle strutture di destinazione dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolte nella cessione per consentire loro di continuare ad utilizzare tale modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Sulla base dei chiarimenti e delle previsioni sopra esposte, le OO.SS. hanno ritenuto di sottoscrivere l'intesa.

Le decorrenze giuridiche dell'operazione saranno dal 1° giugno 2016 per il cosiddetto "ramo ISP" e dal 1° luglio 2016 per il cosiddetto "ramo ISGS".

A margine dell'incontro le RR.SS.AA. hanno rappresentato a MCI e alla Capogruppo, che analizzeranno le questioni poste, la problematica relativa all'applicazione del PVR 2015 agli Specialisti di Finanza d'impresa e l'ambito di applicazione delle facoltà in materia dei bonifici nel comparto factoring.

Le RR.SS.AA. unitamente alle Delegazioni di Gruppo hanno posto l'attenzione sulla necessità di avviare anche in Mediocredito Italiano il percorso per la definizione delle figure professionali.

Anche in questa occasione le RR.SS.AA. hanno richiamato l'Azienda alla necessità di verificare che l'opportunità di fruire del lavoro flessibile sia effettivamente concessa alle persone autorizzate a svolgere la propria attività in questa modalità, in quanto, pur registrando alcuni miglioramenti, rileviamo ancora ostacoli e resistenze di tipo gestionale, tecnologico ed organizzativo.

In fine si è convenuto di prevedere nel mese di maggio p.v. l'incontro di semestrale previsto dal Protocollo Relazioni Industriali di Gruppo.

Milano, 18 aprile 2016

Rappresentanze Sindacali Mediocredito Italiano

FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN

Delegazione Trattante Gruppo Intesa Sanpaolo

FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB – UGL - UILCA - UNISIN